

Libano: violenta notte di attacchi israeliani nella periferia sud di Beirut

infopal.it/libano-violenta-notte-di-attacchi-israeliani-nella-periferia-sud-di-beirut

24 ottobre 2024



Beirut. Mercoledì sera, 23 ottobre, l'esercito di occupazione israeliano ha scatenato un'ondata di violenti attacchi aerei sulla Beirut meridionale, uccidendo e ferendo numerose persone.

È stata una delle notti più brutali nei sobborghi meridionali della capitale da quando è iniziata l'aggressione israeliana contro il Libano, il 23 settembre 2023.

I media statali libanesi hanno riferito di 17 incursioni aeree israeliane nei sobborghi meridionali di Beirut, la scorsa notte, con sei condomini rasi al suolo e gli uffici abbandonati del canale satellitare *Al-Mayadeen* colpiti.

Sei edifici sono stati distrutti intorno alla periferia della zona di Laylaki, nella Beirut meridionale, tra cui un complesso residenziale colpito da quattro attacchi israeliani "che hanno causato un grande incendio", secondo i media statali.

Diversi incendi hanno illuminato il cielo sopra il Libano meridionale e si è visto del fumo nero alzarsi da diversi quartieri, con alcune aree a soli 500 metri dalle antiche rovine della città.

Le riprese della TV locale hanno mostrato una massiccia esplosione seguita da più piccole nei sobborghi meridionali del Libano, dopo che l'esercito israeliano aveva emesso avvisi di evacuazione per l'area governata da Hezbollah.



Martedì, un edificio di dieci piani nel quartiere Tayouneh di Beirut è stato raso al suolo da un attacco israeliano che probabilmente ha impiegato un kit missilistico SPICE 2000. L'edificio è stato "completamente distrutto", secondo la National News Agency del Libano.

Shaan Shaikh, un esperto di missili presso il Center for Strategic and International Studies (CSIS), ha detto al notiziario libanese *L'Orient Today* che il missile era uno SPICE 2000.

Sono state catturate anche immagini del missile che cadeva verso l'edificio, consentendo il confronto con quelle pubblicate in precedenza dei kit SPICE 2000.

(Fonti: Quds News, PIC, Telegram).